

INCONTRO TRA I RAGAZZI DELLA MEDIA PIRANDELLO E L'ATTORE CANICATTINESE PIERO NICOSIA

Nel film faceva il boss, a scuola dà lezione di antimafia

Una campagna di sensibilizzazione contro il fenomeno mafioso è stata portata avanti da alcune scuole della città.

L'iniziativa è stata voluta da alcuni docenti locali, tra cui Rosalba Fiducia della scuola «Pirandello» ed è stata realizzata grazie alla collaborazione dell'attore canicattinese Piero Nicosia, che ha recitato nell'ultimo film di Roberto Faenza, «Alla luce del sole» dedicato all'omicidio del parroco di Brancaccio, don Pino Puglisi, dove ha interpretato il boss mandante dell'omicidio del prete, interpretato da Luca Zingaretti. Una iniziativa di particolare interesse in una città da sempre

al centro di inchieste che riguardano la presenza della mafia.

L'iniziativa è partita dalla scuola media «Pirandello» dove oltre 300 ragazzi hanno potuto visionare la pellicola di Faenza, proiettata per l'occasione al Supercinema di via Vittorio Emanuele. «Ho aderito molto favorevolmente a questa iniziativa perché credo che il fenomeno mafioso debba combattersi fin da giovanissimi - commenta Piero Nicosia - i protagonisti del film di Faenza sono proprio i bambini, dunque facendo visionare questo film ai loro coetanei si avrà un maggiore effetto ricettivo. Lo scopo è quello di far

capire ai ragazzi che con la violenza non si ottiene nulla. Il film non è la solita pellicola sulla mafia. I protagonisti sono i bambini, ne sono stati scelti parecchi nei quartieri emarginati di Palermo. Attraverso i loro occhi, il regista Faenza ha voluto far conoscere la loro dignità ai bambini delle grandi metropoli, rendendo universale una serie tematica siciliana. Quest'iniziativa ha la presunzione di inculcare nei più giovani una mentalità onesta che faccia superare il muro di omertà che spesso regna sovrano dalle nostre parti».

L'iniziativa è stata ben accolta dagli studenti che alla fine del film hanno posto numerose do-

mande sul fenomeno mafioso, facendo anche alcune riflessioni personali. L'attore canicattinese, che è anche direttore artistico del premio letterario dedicato alla secolare Accademia del Parnaso, ha spiegato ai ragazzi i retroscena del film firmando anche numerosi autografi.

Il prossimo progetto di Nicosia riguarda una commedia a due atti scritta e diretta da Chazz Palminteri, per la quale sarà presentata istanza di partecipazione alla prossima stagione di Taormina Arte, con la speranza che la commissione esaminatrice la accolga favorevolmente.



PIERO NICOSIA DURANTE IL FILM «ALLA LUCE DEL SOLE»

DAVIDE DIFAZIO

MERCOLEDÌ 27 APRILE 2005 LA SICILIA

Agrigento .31

L'ATTORE CANICATTINESE ALLA MEDIA VERGA

Dalla fiction tv alla scuola la lezione antimafia di Nicosia

Continua la campagna di sensibilizzazione, contro il fenomeno mafioso, portata avanti da alcune scuole della città. Ieri si è svolto un incontro presso la scuola media «G. Verga» a cui a preso parte l'attore canicattinese Piero Nicosia, che ha recitato nell'ultimo film di Roberto Faenza, «Alla luce del sole» dedicato all'omicidio del parroco di Brancaccio, don Pino Puglisi, dove ha interpretato la parte del boss mandante dell'omicidio del prete, interpretato da Luca Zingaretti. L'iniziativa ha coinvolto circa 50 ragazzi che hanno mostrato un notevole interesse agli argomenti trattati durante l'incontro. «Sono rimasto molto stupito dalla curiosità dei ragazzi e dall'interesse mostrato - commenta Piero Nicosia - in particolare mi ha colpito una domanda, fatta da un alunno, che mi ha chiesto quanto il ruolo interpretato nel film di Faenza abbia influito nella mia personalità. Una domanda degna di un professionista del settore che invece mi è stata posta da un ragazzino di terza media, segno questo di grande intelligenza e spirito d'osservazione. I protagonisti del film di Faenza sono proprio i bambini,



PIERO NICOSIA TRA GLI ALUNNI DELLA MEDIA VERGA

dunque facendo visionare questo film ai loro coetanei si avrà un maggiore effetto ricettivo. Lo scopo è quello di far capire ai ragazzi che con la violenza non si ottiene nulla». L'iniziativa è stata ben accolta dagli studenti che alla fine dell'incontro hanno posto numerose domande sul ruolo dell'attore, facendo anche alcune riflessioni personali.

D.D.

■ film italien — L'heure du palmarès

Quinze films projetés, trente séances, des milliers des spectateurs, de très nombreux jeunes, ce 8^{ème} « Festival du Film Italien » à Ajaccio est marqué par la qualité exceptionnelle des œuvres présentées : huit films pour donner une image du cinéma italien d'aujourd'hui, et sept films en compétition pour les Prix 2006. Aujourd'hui dimanche, les membres des différents jury se réuniront une dernière fois avant de décerner des récompenses bien méritées » ce soir à 20h30 au Palais des Congrès. Gageons que les lycéens du Collège des Padule ont déjà leur idée sur leur choix, comme les adultes qui décerneront le Grand Prix du Jury, le Prix Spécial, les Prix d'interprétation féminine et masculine, à savoir Marie-Diane Leccia, journaliste, Jean-Simon Peretti, réalisateur, et Jean-Jacques Colonna d'Istria, animateur culturel. Quant au public il aura l'occasion de voir encore certains films dans la journée, avant d'attribuer lui aussi son Prix. Serge Leca, l'initiateur et le

maître d'œuvre de ce Festival Dominique-Lucie Olivieri, la Présidente et les membres du Jury accueilleront aussi, ce soir, un réalisateur et trois interprètes choisis parmi les lauréats, pour la cérémonie de remise des Prix à 20h30 au Palais des Congrès.

Présence exceptionnelle

Cette manifestation sera en effet rehaussée par la présence exceptionnelle de quatre « vedettes » de la sélection : le réalisateur du film « Tre giorni di anarchia », Vito Zagamo, lequel sera accompagné de la comédienne Marica Coco, que l'on a pu voir justement dans « Tre giorni di anarchia », et des comédiens, Enrico Lo Verso, et de Pierre Nicosia dont on a pu admirer la performance dans le film « Alla Luce del sole », lui aussi en compétition.

Un rendez-vous avec le grand cinéma, à ne pas manquer, ce soir à 20h30 au palais des congrès.

Renseignements : 06.18.39.16.67. Réservations : 04.95.51.17.75

■ palmarès — Alla Luce del cinéma italien

La 8^{ème} édition du festival du cinéma s'est achevée dimanche soir au palais des congrès en présence de Rodolfo Corsato, Pierra Nicosia, Marica Coco et Enrico Lo Verso.

Les prix lycéen et du public ont été décernés à « Manuela d'amore » de Giovanni Veronese; Marica Coco a obtenu le prix d'interprétation féminine tandis que Enrico lo Verso était sacré meilleur acteur. Le prix spécial du jury a été attribué à « Alla luce del sole » de Roberto Faenza.

Des artistes récompensés pour leur jeu basé sur la nuance et la gestuelle, leur regard, leurs silences éloquentes. La remise des prix, dimanche soir au palais des congrès.



Cérémonie de clôture, dimanche au palais des congrès.
(Photo Alain Pistoressi)



Giorno & notte

Agrigento



Successo su Rai Due per Vittoria Faro

La giovane attrice agrigentina ha riscosso un notevole successo con la mini fiction dove impersonava una ragazza nomade che solo da adulta scopre la sua vera madre. La pellicola è stata estratta da una storia vera ed è stata mandata in onda su Rai Due. Adesso Vittoria Faro è attesa da altre iniziative che la giovane al momento sta valutando attentamente.

agenda

AGRIGENTO

Farmacie di turno
Raffaella Patti
Via Atenea, n. 129
0922/20591

Guardie mediche
via Garibaldi 1 0922-22387
Fontanelle: via Aragone 0922-604088
Giardinia Gallotti: via Grotto, 30 0922-410152
Villavate: via della Concordia 0922-597221
San Leone: viale dei Grandi 0922-414660

Taxi
Piazza Marconi 0922-26670
Piazza Aldo Moro 0922-21899

Numeri utili
Ospedale 0922-492111
Carabinieri 0922-596322
Questura e Prefettura 0922-483111
Caf 0922-20422
Polizia stradale 0922-466111
Vulva 0922-598585-597654-598111
Protezione civile Dipart. regionale 0922-25252
Diurno, piazza Aldo Moro 0922-20042
Iso Office: via Ciccone n.42 0922-20500

HINTERLAND

Farmacie di turno
Aragona: Sciacca di Tedesco
Corso Garibaldi, n. 43 0922-36269
Favara: Rosario Arcuri
Piazza Garibaldi, n. 5 numero 0922-31314
Porto Empedocle: Gialla
via Milano, n. 30 0922-632407
Raffadali: Eredi Bellomo
via Nazionale n. 95 0922-39009
nero, ago Guardie mediche
Aragona: via Caroli n.30 0922-36818
Favara: c.da Copernico 0922-32281
Porto Empedocle: via Colombo 0922-637222
Raffadali: via America 0922-39966

CANICATTI

Farmacie di turno
Canicatti: Antica Farmacia Pantano
Via Carlo Alberto, n. 26 0922-8523865
Racalmuto: Attilio Burmano
Piazza Crispi, n. 8 0922-941413
Grotte: Mario Spoto
Via Crispi, n. 8 0922-943249

Guardie mediche
Canicatti: via Micca n.1 0922-851745
Racalmuto: via Garibaldi n.1 0922-948002
Grotte: piazza Umberto I 0922-943139

Numeri utili
Ufficio Idrico 0922-734345
Caf 0922-851200
Pi 0922-730111
Polizia Stradale 0922-851400
Gff 0922-851961
Vwf 0922-852293
Ospedale 0922-733111
Municipio 0922-734111

Il regista Roberto Faenza lo ha voluto con Luca Zingaretti nel film dedicato a don Pino Puglisi



DA SINISTRA, L'ATTORE PIERO NICOSIA CON ANTHONY QUINN E FRANCO CITTI; POI L'ARTISTA CANICATTINENSE CON CHAZZ; NICOSIA CON NINO MANFREDI E ANCORA L'ATTORE DI CANICATTI CON VINCENT SCHIAVELLI (FOTOGRAFIE DI REPERTORIO)

Piero Nicosia veste i panni dell'omicida

Roberto Faenza lo ha voluto, nel suo ultimo film: «Alla luce del sole» dedicato all'omicidio del parroco di Brancaccio, Don Pino Puglisi, dove ha interpretato il boss mandante dell'omicidio del prete.

Stiamo parlando del canicattinense Piero Nicosia, attore, produttore teatrale e di eventi culturali. Una grande passione per la recitazione e un'umiltà fuori dal comune sono le caratteristiche dell'affermato attore agrigentino.

«Ringrazio Roberto Faenza, maestro generoso e uomo di cinema di qualità», commenta - per avermi valorizzato affidandomi il ruolo di Giuseppe Graviano, nella realtà uno dei mandanti dell'omicidio di Don Puglisi interpretato da, Luca

Zingaretti. Il film non è la solita pellicola sulla mafia. I protagonisti sono i bambini, ne sono stati scelti parecchi nei quartieri emarginati di Palermo. Attraverso i loro occhi, il regista Faenza ha voluto far conoscere la loro dignità ai bambini delle grandi metropoli, rendendo universale una seria tematica siciliana».

L'attore canicattinense, dopo aver conseguito la laurea in farmacia per far contenta la famiglia, ha deciso di dare una svolta alla sua vita.

Dopo una serie di analisi introspettive, decide di lasciare la Sicilia per trasferirsi definitivamente a Roma per frequentare l'Accademia teatrale Alesandro Fersen. Da lì capisce che la recitazione sarà la sua compagna di vita e così approfondisce

la formazione seguendo i corsi di Lee Strasberg con importanti membri dell'Actor's Studio di New York, tra gli altri Susan Batson (coach di «Tom Cruise»), Kristine Linklater della Shakespeare & company.

Ha lavorato in Teatro, Cinema e Televisione. È stato protagonista di diverse fiction tra le quali: «Don Matteo», «Sei forte Maestro II», «La squadra», «Distretto di Polizia».

Ha lavorato, tra gli altri, con Wim Wenders, Anthony Quinn, Joe Pesci, Nino Manfredi e Terence Hill. Il prossimo progetto di Nicosia riguarda una commedia a due atti scritta e diretta da Chazz Palminteri (amico di Robert De Niro e regista di

Bronx) che sarà presentata nella prossima stagione a Taormina Arte. Nel 2004 Piero Nicosia, in qualità di direttore artistico dell'Associazione Culturale Kairos di Roma, ha collaborato insieme con il Comune di Canicatti e alla Fondazione Leonardo Sciascia alla realizzazione del Premio Letterario dedicato alla secolare Accademia del Parnaso di Canicatti molto nota negli anni Venti, di cui gli è stata riconfermata la direzione artistica anche per la prossima edizione 2005.

Un artista completo che ha avuto la fortuna di poter lavorare con grossi personaggi del mondo del cinema mondiale a cominciare da Nino Manfredi di cui conserva un grandissimo ricordo.

DAVIDE DIFAZIO

MERCOLEDÌ 27 APRILE 2005

CRONACA DI CANICATTI

GIORNALE DI SICILIA 31

«Verga», gli alunni incontrano l'attore Nicosia e ricordano don Puglisi



(papi) Si è concluso ieri mattina il progetto di educazione alla legalità promosso dall'istituto comprensivo «Verga» e rivolto agli alunni delle terze classi. I partecipanti hanno incontrato l'attore canicattinense Piero Nicosia (nella foto con gli studenti), che ha partecipato alla realizzazione del film su Padre Pino Puglisi. L'iniziativa è stata voluta dal di-

rigente scolastico Salvatore Palermo ed è stata coordinata dall'insegnante Teresa Di Naro. L'attore canicattinense ha raccontato agli studenti, che avevano già visto il film, alcune scene particolari. «Sono contento - ha dichiarato Piero Nicosia - delle domande che mi hanno fatto gli alunni».

PAOLO PICONE

verso di politica-mafia-affari. Con inizio alle 9, in Tribunale davanti al Giudice Piergiorgio Morosini prenderà il via la prima udienza del troncone del processo che si celebra col rito abbreviato nei confronti di 30 persone, delle 44 imputate, tutte indagate di reati di vario genere con l'aggravante però di aver agevolato l'organizzazione mafiosa. L'operazione «Alta mafia» portò in carcere non solo il sindaco di Canicatti Antonio Scimamì, esponente del centrosinistra, ma anche Vincenzo Lo Giudice parlamentare dell'Udc e più volte uomo di governo indifferente per questa o quella coalizione. Le indagini avrebbero fatto luce su intrighi e connivenze sia a livello locale che interprovinciale con due tronconi ben delineati sia come fattispecie criminale sia come coinvolgimento in violazioni amministrative e giudiziarie. La prima più circoscritta che faceva capo al sindaco Scimamì limitatamente all'assegnazione di beni confiscati ad una famiglia mafiosa locale, l'altra più vasta legata ad appalti pubblici e nomine negli enti locali riconducibili al parlamentare regionale dell'Udc Vincenzo Lo Giudice, attualmente sospeso dalla carica. Le indagini comunque sono andate avanti in questi mesi tanto da portare a nuovi coinvolgimenti. Imputati davanti al giudice saranno Vito Augello, Mario Bartolotta, Massi-

F
ipj) f
dal j
r la p
smo. Il
prossim
16,30 a
ressa D
gratuit
tori ad i
vani. L'e
tori del
collabo
dei dist

Scuol
in vis
(piba) il
della scu
le Ersilic
sandro i
del preli
no sicili
te scolat
progett
oltre « di
educaz
un'incoz
frontate
giovanil

Quati
abbat
(piba) Q
ti accant
vati nell
che lo sta
alla term
locale co
il, rifocil

40. Agrigento

in breve

CINEMA E CULTURA

Piero Nicosia ha incontrato gli studenti della Media Pirandello



Un nuovo incontro con gli studenti, mirato a far conoscere le tematiche legate alla cultura e al mondo cinematografico, è stato tenuto dall'attore canicattinese Piero Nicosia. L'iniziativa è stata voluta da alcuni docenti locali, tra cui Rosalba Fiducia della scuola Pirandello. L'attore canicattinese, che ha recitato nell'ultimo film di Roberto Faenza, «Alla luce del sole» dedicato all'omicidio del parroco di Brancaccio, don Pino Puglisi, con grande umiltà ha saputo intrattenere oltre 100 ragazzi che hanno mostrato un notevole interesse all'iniziativa. Gli alunni della scuola Pirandello hanno potuto interagire con Piero Nicosia che ha risposto alle numerose domande dei ragazzi ed ha anche illustrato un'iniziativa che si terrà nei prossimi mesi a Canicattì. Si tratta dell'organizzazione del premio letterario dedicato alla secolare accademia del Parnaso canicattinese di cui Nicosia è il direttore artistico. Per l'occasione sarà anche pubblicato un Libro, che illustrerà i temi salienti del premio letterario e della storia della notissima accademia canicattinese. Il libro sarà edito dall'associazione culturale Kairos di Roma.

ziano
vuto
quali
residi
recup
rispet
ordin
preve
zione
lione
gente
certat
648 n
circa f
la «te
7.934,
singu
che p
previ
state
una n
ro». Le
hanne
re che
veder
di bila
denza
gli str
dei ci
che ha
pagan
comin
stra il
un'azi
facem

—
PRI
Pa
vi

Per la
munk

Alla luce del sole

di Roberto Faenza



Due scene di *Alla luce del sole* di Faenza.

Con Luca Zingaretti, Alessia Gorla, Corrado Fortuna, Francesco Foti, Piero Nicosia
CRITICA ●● 1/2

A volte ci sono delle categorie critiche un po' dimenticate che sarebbe utile rispolverare. Come quella di onestà, perché esistono i film "onesti", cioè che non cercano di ingannare lo spettatore, e film "disonesti", che cercano di vendere i sentimenti, buoni o cattivi che siano, come si pubblicizza una bottiglia di Coca-Cola. È il film di Roberto Faenza sulla esperienza di don Pino Puglisi a

Brancaccio (uno dei quartieri più degradati e maggiormente occupati dalla mafia) è un film corretto, un film a volte fin pudico, un film onesto. Certo, la scelta di Faenza è quella dell'emotività: non cerca di ragionare sulle radici della mafia, sulle sue ramificazioni, sulle sue collusioni, al di là di un generico riconoscimento di alleanze con "la politica". Il suo punto di vista è quello dei bambini del quartiere, con i quali apre il film (forse la scena più agghiacciante: il piacere nel vedere dei poveri gattini randagi dati in pasto ai cani da combattimento) e a cui attribuisce lo statuto di veri protagonisti della storia. È nel loro interesse, per dar loro un avvenire a toglierli dalla strada, che don Puglisi imbecca il percorso che lo porterà alla morte. Inevitabile che riempiano con le loro facce il film. Questo percorso Faenza lo racconta in maniera semplice e fin schematica - di qui stanno i buoni, di là stanno i cattivi - ma lo fa senza barare, rispettando la realtà dei fatti, anzi cercando proprio di non abbandonare mai la sua scelta evenemenziale. In altri periodi della nostra storia cinematografica, l'occhio dei registi volava più alto, si apriva sulla realtà italiana, la sua politica e i suoi legami mafiosi, ma oggi è come se fossimo impauriti dalla realtà: siamo abituati a guardare tutto con gli occhiali (e il bilancino) delle fiction televisive, dove tutto sembra sterilizzato. Per questo il film di Faenza ci sembra onesto, perché non ha paura di mettere in campo i propri sentimenti. E ci chiede di fare i conti con i nostri.

● da evitare ●● discreto ●●● buono ●●●● capolavoro

promossi e bocciati

di Paola Piacenza



The aviator

Di M. Scorsese, con L. DiCaprio, C. Blanchett

DRAMMA. Orson Welles usò vita, grandezze e miserie del "suitano" William Randolph Hearst per la sua riflessione su capitalismo e potere dei media. Martin Scorsese affronta, da titano, l'impresa di mettere in scena la parabola di Howard Hughes, il texano che osò portare a Hollywood la grandeur dove già stava di casa (ma in altre mani). L'ascesa e il declino, il sogno e la follia, le donne, il potere e la sua macchina perversa. Dopo *Gangs of New York*, un altro capitolo della storia dell'America secondo Scorsese. È del suo cinema. **Monumentale.**



The woodsmans - Il segreto

Di N. Kassell, con K. Bacon, K. Sedgwick

DRAMMA. Un'impresa quasi impossibile: raccontare la pedofilia dal punto di vista del mostro. Senza condannarlo né assolverlo, mostrando l'inferno della sua prigione. E il grigiore urbano, la solitudine dell'appetato, l'ostracismo che piega ogni tentativo di riemergere, l'ossessione della normalità. Ci sono riusciti una cineasta esordiente e un attore coraggioso - e in genere sottoutilizzato - come Kevin Bacon (inarrivabile). Senza nemmeno provare a "spiegare". Perché sarebbe impossibile. **Ardito.**



Finding Neverland

Di M. Forster, con J. Depp, K. Winslet, J. Christie

COMMEDIA. Difficile fare il biopic (la biografia al cinema). Difficile raccontare Peter Pan. Difficile per un autore, che in *Monster's ball* ha affondato le mani nel Male, ridurre la figura di J.M. Barrie a un uomo che voleva solo credere che i bambini possono volare. E persino la scelta di un (generalmente magnifico) Johnny Depp, solenne quando dovrebbe esprimere malinconia, sembra fatta in automatico. Davvero, solo per chi crede alle favole. **Benevolo.**